

LA NOSTRA CULTURA

Diocesi da tutta Italia a convegno sul Sacro



DEBUTTO
Il vescovo di San Miniato presenta l'iniziativa a livello nazionale che farà arrivare sotto la Rocca 100 delegati da tutto il Paese

DA TUTTA Italia per un confronto di altissimo profilo sul «Il teatro e l'esperienza del sacro», che si svolgerà il 13 e 14 luglio, a **San Miniato**. Il convegno, ospitato dalla Diocesi ed organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana in collaborazione con importanti associazioni che si occupano di teatro dello spirito come Federgat ed Acec, andrà ad esaminare i vari aspetti del teatro del sacro. Il convegno segue il grande successo del progetto «Teatri del Sacro», promosso dal servizio nazionale per il progetto culturale e dalla Cei. Quest'ultima, di concerto con la Diocesi di **San Miniato** e la Federazione Gruppi Attività Teatrali (Federgat), ha pensato a un momento di riflessione al fine di sensibilizzare le comunità e far emergere una ricchissima esperienza. All'annuncio dell'evento hanno partecipato il professor Fiaschini, presidente di Federgat, il professor Diaco, vice responsabile Cei progetto culturale, Marzio Gab-

banini, presidente Fondazione Dramma Popolare, Monsignor Fausto Tardelli, vescovo di **San Miniato** che dice: «L'evento riveste un'importanza del tutto particolare per il fatto stesso che porta a **San Miniato** una significativa iniziativa culturale della chiesa italiana. Rappresenta per **San Miniato** e per la storia del Dramma Popolare un elemento di indubbio arricchimento, che rinsalda quelle radici cristiane che sono alla base della nostra bella e lunga esperienza teatrale». Notevole il parterre dei relatori, che annovera, tra gli altri, lo stesso Fiaschini, Silvia Guidi, redattrice dell'Osservatore Romano, il regista teatrale Alessandro Berti, Francesco Giraldo; Padre Giorgio Bonaccorso. Durante la due giorni verranno messi in scena i seguenti lavori: *Il buio era me stesso* del teatro Valdoca; *Stragiudamento* della fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese; *L'abbandono alla Divina Provvidenza*; *Per quell'acerbo dolore dell'Orto delle Arti*.

C. B.